



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

as 2019/2022

“ Crescere insieme in una scuola inclusiva e di qualità”

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.CAVALCANTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5/2021 del 23/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2021 con delibera n. 1/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e popolazione scolastica

Il nostro Istituto si divide su cinque plessi ubicati in zone differenti della città, con peculiarità specifiche:

- Scuola dell'infanzia "Piaget" sita in via Gogol, 7 nel quartiere Zivido Adiacente alla primaria "Rodari".
- Scuola dell'infanzia "Marcolini sita in via Risorgimento, 60 adiacente alla primaria "Cavalcanti".
- Scuola Primaria "Cavalcanti" sita in via Cavalcanti, 11 nel quartiere Villaggio.
- Scuola primaria "Rodari" sita in via Gogol, 9 nel quartiere Zivido.
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Bezzecca" sito in via Bezzecca nella frazione di Sesto Ulteriano.

Nei quartieri di Zivido e Sesto Ulteriano sono presenti numerose piccole aziende e diversi centri commerciali, mentre nel quartiere del Villaggio l'utenza lavora soprattutto nella vicina metropoli milanese e nelle società del gruppo ENI. Il plesso della secondaria si trova inoltre in un'area in espansione edilizia e spesso nel corso del triennio accoglie nuovi alunni. A questi si sommano quei ragazzi che, allontanati dalle famiglie con sentenza del giudice dei minori, sono ospitati dalla comunità di prima accoglienza Ora blu. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta, nel complesso, medio alto, anche se si rilevano differenze tra i plessi. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è minima, in quanto presente in piccola percentuale solo in alcune classi. In ogni classe dell'Istituto sono presenti circa il 10-15% di situazioni con disabilità e/o disturbi evolutivi. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, risulta essere inferiore alle medie regionali e nazionali, ma in aumento di anno in anno.

Risorse esterne

Per consentire l'attuazione del piano triennale della propria offerta formativa, l'Istituto collabora con:

- ENTE LOCALE: eroga i fondi per il diritto allo studio, svolge interventi di manutenzione delle strutture, eroga i servizi di trasporto e mensa, di pre-scuola e post-scuola.
- SERVIZIO MINORI: collabora con la scuola nella gestione di situazioni di famiglie e/o alunni in situazione di grave svantaggio socio-culturale.
- CIVICA BIBLIOTECA: promuove sul territorio ed in collaborazione con le scuole concorsi e manifestazioni culturali.
- A.T.S.: collabora nella rete di scuole che promuovono la salute, tiene corsi di aggiornamento per docenti, interviene con esperti nelle classi.
- Ce.A.F. (Centro Assistenza alla Famiglia) di S. Giuliano: offre sostegno psicologico a famiglie e studenti in condizioni di disagio.
- COMUNITÀ DI PRIMA ACCOGLIENZA: accoglie minori allontanati dalle famiglie per decreto del giudice dei minori.
- PROTEZIONE CIVILE DI S. GIULIANO: offre interventi formativi relativi alla sicurezza delle persone e degli edifici.
- COOPERATIVA AIBI : collabora per l'integrazione degli alunni stranieri.
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN PENSIONE / POLIZIA LOCALE / ASSOCIAZIONE VALERIA: collaborano con la scuola per attività concernenti l'educazione alla legalità e alla convivenza civile.
- UONPIA DI SAN DONATO MILANESE, AIASS, DON GNOCCHI : certificano alunni con disabilità e con DSA, collaborano con docenti e famiglie nella definizione di un piano d'inclusione.
- ASSEMI (azienda sociale Sud Est Milano) che collabora con la scuola attraverso progetti legati al benessere di tutti gli alunni.
- ISTITUTO TECNICO STATALE "MATTEI" di San Donato Milanese: collabora nella gestione di attività informatiche nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro.
- LICEO LINGUISTICO "PRIMO LEVI" di San Giuliano Milanese: nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro, collabora nell'innovazione didattica per l'insegnamento delle lingue straniere.
- LICEO SCIENZE UMANE "BENINI" di Melegnano: nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro, collabora nell'innovazione didattica per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primaria.
- CONI per i progetti di educazione motoria.
- UNIVERSITÀ l'Istituto è accreditato presso le principali università per accogliere le

tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione primaria e per i percorsi di tirocinio attivo (TFA) rivolti alla scuola secondaria di primo grado.

Risorse economiche e materiali

La scuola, oltre ai finanziamenti che riceve annualmente dal MIUR, attinge a risorse di vario tipo: dall'Ente Locale con il Piano di Diritto allo Studio, dalla Regione Lombardia con il progetto orto e dal CONI con il progetto sportivo. A questo si aggiungono i contributi delle famiglie attraverso la raccolta di fondi legati a progetti specifici quali: la marcia organizzata dal comitato genitori della primaria, le feste delle scuole dell'Istituto, l'organizzazione di vari spettacoli teatrali e musicali, la progettazione e la pubblicazione di un diario scolastico d'Istituto. Durante l'anno scolastico la scuola aderisce anche ad iniziative commerciali. L'Istituto ha inoltre partecipato a differenti bandi europei PON. I plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, sono ubicati sul territorio cittadino e facilmente raggiungibili, anche con i mezzi pubblici. Gli edifici hanno caratteristiche diverse, quello che risponde meglio alle nuove norme sulla sicurezza è quello ubicato a Zivido di costruzione più recente. Gli spazi in tutti i plessi sono limitati e utilizzati al meglio per le diverse attività. Quest'anno, nel plesso Cavalcanti, al piano terra, è stato ristrutturato un bagno per renderlo accessibile anche ai bambini disabili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ G.CAVALCANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8EM00Q
Indirizzo	VIA CAVALCANTI, 11 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Telefono	029848341
Email	MIIC8EM00Q@istruzione.it
Pec	miic8em00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccavalcanti.it/

❖ JEAN PIAGET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EM01L
Indirizzo	VIA GOGOL 7 ZIVIDO 20098 SAN GIULIANO MILANESE

❖ MARCOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EM02N
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 60 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE

❖ G.CAVALCANTI - S.GIULIANO M. I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EM01T
Indirizzo	VIA CAVALCANTI, 11 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	25
Totale Alunni	403

❖ RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EM02V
Indirizzo	VIA GOGOL 9 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	18
Totale Alunni	374

❖ VIA BEZZECA -SAN GIULIANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8EM01R
Indirizzo	VIA BEZZECA SESTO ULTERIANO 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	12
Totale Alunni	251

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
---	---

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
--	---

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
--	---

Approfondimento

Ogni aula delle classi della scuola primaria e secondaria è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale, computer e tablet.

A seguito dei fondi ricevuti durante questo anno scolastico, riferiti all'emergenza sanitaria, abbiamo ampliato la dotazione delle attrezzature multimediali dell'istituto.

Una parte di questi sono stati concessi in comodato d'uso agli studenti che ne avevano necessità.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	153
Personale ATA	30

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Coordinate portanti

I valori di uguaglianza, pari opportunità e valorizzazione delle diversità sono alla base delle nostre azioni educative volte all'integrazione e all'inclusione di ciascuno in un clima di convivenza democratica



La nostra mission è "favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro."

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Matematica per la classe seconda e quinta della scuola primaria.

Traguardi

Riportare nella media nazionale gli esiti di apprendimento registrati nella prova di matematica per le classi della scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Dare maggiore centralità al tema della Cittadinanza quale vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline concorrenti alla definizione del Curricolo in una prospettiva verticale, come previsto dalle Nuove Indicazioni nazionali e come delineato nell' obiettivo 4 enunciato dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare le competenze sociali degli studenti con una programmazione graduale e una valutazione uniforme.

Traguardi

Fornire un'educazione sempre più inclusiva, volta a potenziare uno stile di vita sostenibile, una cittadinanza attiva e globale che valorizzi le diversità culturali, nel rispetto dei diritti umani e della cooperazione reciproca.

Priorità

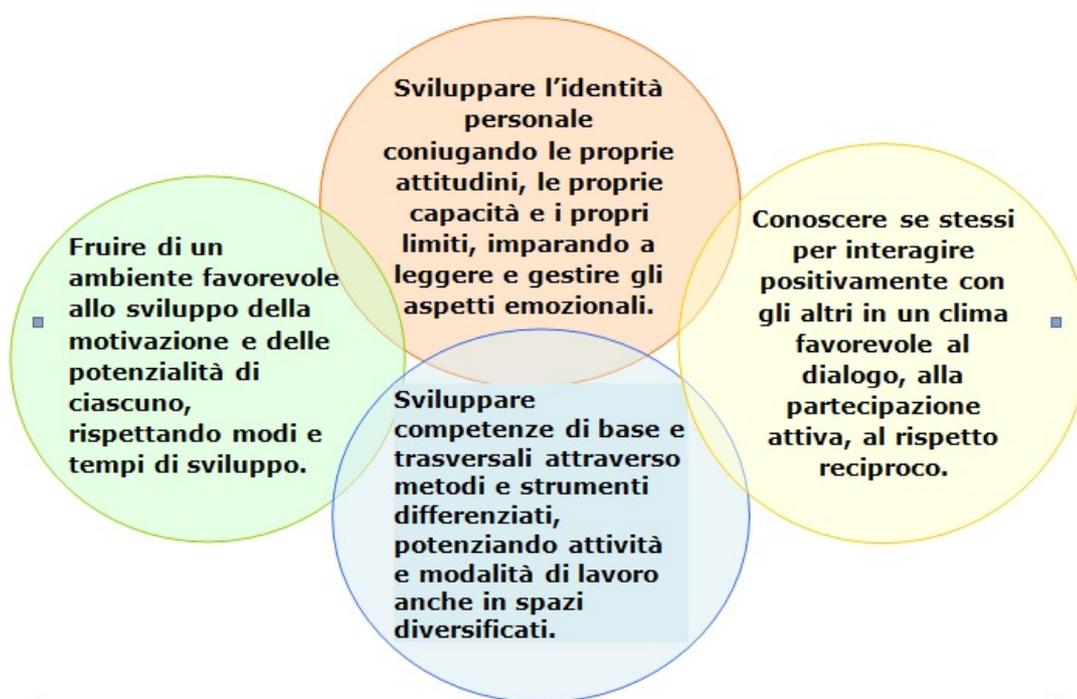
Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Introdurre nuovi modelli didattici che si avvalgono di metodologie innovative e ambienti di apprendimento anche digitali per l'attivazione di competenze.

Traguardi

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



A partire dai bisogni formativi degli alunni, vengono determinati i nostri obiettivi in coerenza con la mission del nostro Istituto:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ, come prospettiva formativa volta a promuovere atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità.

L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, come sviluppo di un corretto atteggiamento verso l'altro nel rispetto delle regole di convivenza civile, promuovendo la partecipazione attiva e consapevole alla vita del proprio paese, attraverso progetti che coinvolgano gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE, intesa come creazione di un clima che favorisca l'incontro con le diverse etnie e la conoscenza di diversi valori e culture.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA, che rappresenta una scelta precisa di orientamento progettuale del Collegio dei Docenti, in quanto si ritiene indispensabile garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, creando un reale collegamento tra i diversi cicli di apprendimento.



LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE, intesa come ricerca di un corretto rapporto interistituzionale tra le varie Agenzie Formative del territorio, per una reale integrazione sinergica delle risorse.

LA VALORIZZAZIONE DEI LINGUAGGI: la lettura, anche autonoma, e l'ascolto di testi di varia natura, anche in lingua straniera, nonché la produzione scritta e/o iconografica, permette agli alunni, dei diversi ordini di scuola, di acquisire conoscenze lessicali necessarie a padroneggiare abilità e competenze spendibili in modo trasversale nella loro vita scolastica ed extra.

LA MULTIMEDIALITÀ, che permette di applicare nuove metodologie didattiche, incrementando altresì la motivazione e le potenzialità degli alunni in situazioni di svantaggio o in difficoltà di apprendimento.

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE, strettamente connessa agli obiettivi chiave di cittadinanza, come analisi del luogo in cui si vive e formulazione di ipotesi di miglioramento, per la riqualificazione dello spazio circostante.

L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLO SPORT, mira a promuovere stili di vita corretti e salutari, a favorire la conoscenza del proprio corpo, la relazione con l'ambiente e con gli altri. Offre validi strumenti di inclusione e coesione sociale e permette l'acquisizione delle regole su cui si fonda la convivenza civile.

L'EDUCAZIONE ARTISTICA E MUSICALE, come stile di apprendimento che a partire dalla sensibilità soggettiva, la percezione sensoriale e l'immaginazione, diviene strumento di inclusione e favorisce lo sviluppo delle competenze di ciascuno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE...

Descrizione Percorso



Alcuni dei nostri docenti hanno seguito un percorso di formazione specifica per valutare le competenze degli alunni sulla base di quelle europee. Sono state elaborate delle apposite griglie valutative, condivise poi con tutti i docenti dell'Istituto, che le utilizzano regolarmente; questo fa sì che la valutazione risulti oggettiva per tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire criteri uniformi di valutazione e condivisione di strumenti di monitoraggio della progettazione finalizzata al raggiungimento dei traguardi di competenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Matematica per la classe seconda e quinta della scuola primaria.

"Obiettivo:" Condivisione di metodologie didattiche innovative in grado di potenziare e supportare una programmazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Matematica per la classe seconda e quinta della scuola primaria.

"Obiettivo:" Progettazione di prove di competenza e rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Matematica per la classe seconda e quinta della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI RUBRICHE PER

L'OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Formatori ambito 24

Responsabile

Commissione d'istituto sulla Valutazione.

Risultati Attesi

Condivisione del significato dei concetti chiave e degli obiettivi da raggiungere, avvio a una valutazione degli alunni il più possibile uniforme nella scuola.

❖ MIGLIORARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (STAR BENE A SCUOLA).**Descrizione Percorso**

Nel nostro Istituto è ritenuto prioritario fruire di un ambiente favorevole al dialogo, all'apprendimento e all'interazione positiva con gli altri, alla partecipazione attiva e al rispetto reciproco. Per questo sono stati attivati corsi di formazione per prevenire e gestire eventuali situazione di conflitto e diffondere buone pratiche educative e didattiche, condivise da tutti i docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Facilitare il raggiungimento di un buon clima di classe e introdurre prassi strategiche per il miglioramento dell'ambiente relazionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dare maggiore centralità al tema della Cittadinanza quale vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline

concorrenti alla definizione del Curricolo in una prospettiva verticale, come previsto dalle Nuove Indicazioni nazionali e come delineato nell' obiettivo 4 enunciato dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare le competenze sociali degli studenti con una programmazione graduale e una valutazione uniforme.

"Obiettivo:" Valorizzazione dell'educazione interculturale che mette in evidenza le differenze di lingua e cultura come valore aggiunto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dare maggiore centralità al tema della Cittadinanza quale vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline concorrenti alla definizione del Curricolo in una prospettiva verticale, come previsto dalle Nuove Indicazioni nazionali e come delineato nell' obiettivo 4 enunciato dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare le competenze sociali degli studenti con una programmazione graduale e una valutazione uniforme.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE PRASSI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE RELAZIONALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Condivisione e divulgazione di buone pratiche che contribuiscono a raggiungere un buon clima all'interno delle classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE QUALE STRUMENTO DI FORMAZIONE DELLA PERSONA, DI SOCIALIZZAZIONE, DI

INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE, DI CONTRASTO A OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Gli alunni, attraverso le differenti discipline sportive, sono portati a porre particolare attenzione al rispetto delle regole, all'integrazione e alle relazioni interpersonali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA E ADOZIONE DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NEO ARRIVATI E REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Risultati Attesi

L'inserimento degli alunni neo arrivati, attraverso il protocollo stilato, risulta più agevole ed accogliente, favorendone l'inclusione e il successo scolastico. Gli studenti risultano integrati nella realtà scolastica e si ottiene un miglioramento dei loro esiti

scolastici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD”(Linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale - cfr. azione #28 del PNSD), il nostro Istituto ha acquistato il dominio @cavalcantonline.it associato alla piattaforma GSuite for Education. Il servizio è gestito dall’Animatore Digitale quale amministratore interno alla scuola. Per l’utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @cavalcantonline.it al dirigente, i docenti e agli alunni previo consenso dei genitori.

La piattaforma didattica, completamente gratuita e protetta sia a livello di privacy e security, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione e non si ricevono annunci pubblicitari.

La piattaforma rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti, offre la possibilità di creare e condividere materiali, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. Gli utenti hanno accesso alle app da qualsiasi dispositivo.

Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



A seguito dell'esperienza maturata con la didattica a distanza, la maggior parte dei docenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, si sono formati e hanno acquisito nuove pratiche di insegnamento legate all'esperienza digitale, integrando così la didattica convenzionale e dando la possibilità agli alunni di apprendere in maniera sempre più coinvolgente e consapevole.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro istituto è il centro territoriale per l'inclusione dell'ambito 24, uno dei nostri docenti ha delle ore di distacco dall'insegnamento per svolgere attività di raccordo e di supporto alle istituzioni scolastiche dell'ambito a cui apparteniamo.

Partecipiamo da molti anni alla rete regionale delle Scuole che promuovono salute, sviluppando e rafforzando le competenze di cittadinanza attiva dei nostri alunni e alunne.

Collaboriamo con soggetti esterni quali le università, per attività di tutoraggio verso gli studenti e le studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e dei percorsi di formazione attiva (TFA), e le scuole secondarie di secondo grado del territorio per percorsi di alternanza scuola-lavoro.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In questi anni l'impegno e l'attenzione verso le nuove tecnologie ci hanno permesso di attrezzare tutti gli ambienti di apprendimento con LIM, computer e tablet. Questo ci ha consentito di arricchire le aule tradizionali, trasformandole in luoghi dove l'azione educativa diviene più dinamica e stimolante, favorendo così un apprendimento attivo di tutti gli alunni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

Google Suite for Education

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

JEAN PIAGET MIAA8EM01L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

MARCOLINI MIAA8EM02N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

G.CAVALCANTI - S.GIULIANO M. I MIEE8EM01T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RODARI MIEE8EM02V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA BEZZECA -SAN GIULIANO M. MIMM8EM01R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, nel nostro istituto, è uno degli aspetti che ci caratterizza da sempre. Nella scuola dell'infanzia e nella primaria le tematiche sono sviluppate attraverso progetti specifici che vanno dall'educazione alla salute, all'alimentazione, alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione attiva alla vita della propria scuola/territorio da parte degli alunni e delle alunne con un monte ore che varia di anno in anno.

Nella scuola secondaria il monte ore è quello previsto dalle indicazioni del Ministero (33 ore annuali) ed è suddiviso sulle varie discipline di insegnamento.

Approfondimento

Nella scuola secondaria di primo grado, dove il corpo docenti crede fermamente nella validità di inserire all'interno dell'offerta formativa attività laboratoriali extra curricolari, il monte ore annuale si completa con un'ampia offerta di attività finalizzate a sviluppare competenze trasversali e disciplinari.

L'organizzazione delle attività varia di anno in anno, in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione, secondo le aree tematiche di riferimento: prevenzione del disagio ed inclusione, abilità linguistiche, tecnologie informatiche, educazione alla convivenza civile, interazione con le famiglie ed il territorio, abilità artistiche ed espressive, abilità logico-matematiche, sport, orientamento, accoglienza, continuità.

ALLEGATI:

ore.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

G.CAVALCANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto persegue, in linea con il dettato delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018), l'obiettivo di promuovere «l'integrazione delle discipline» e la costruzione di un sapere articolato e critico che parta dai bisogni educativi e che risponda all'esigenza di "spiegare" la complessità del mondo e della realtà che ci circonda. A seguito di formazione continua, i nostri docenti hanno elaborato un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definito i traguardi finali, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Si è, pertanto, elaborato un curricolo verticale che mira all'acquisizione di competenze multiformi in modo organico e unitario. Il curricolo verticale nasce inoltre dalla ricerca costante di una linea di condivisione e di continuità tra i differenti ordini di scuola, ricerca che costituisce una priorità per l'Istituto. La costruzione di un percorso verticale deriva da un lavoro costante sulla continuità sia con la scuola dell'infanzia, sia tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado dello stesso istituto. La promozione di una riflessione degli alunni e delle alunne sulle proprie abilità, desideri, capacità, attitudini, interessa tutte le attività didattiche, in quanto acquisizione di abilità essenziali trasversali.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPLETO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha predisposto degli obiettivi trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali. I docenti, per interclasse, procedono seguendo una programmazione comune che garantisce il conseguimento degli obiettivi fissati per tutti gli alunni dell'istituto, rispettando le individualità, i tempi e gli stili di apprendimento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel nostro Istituto vengono proposte numerose attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali. Prima fra tutte l'educazione alla cittadinanza intesa come necessità di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita del proprio Paese. Per visionarle si rimanda al sito della scuola www.icscavalcanti.it

NOME SCUOLA

JEAN PIAGET (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'educazione civica è parte integrante della programmazione del nostro istituto già a partire dalla scuola dell'infanzia. Molte sono le opportunità che durante l'anno scolastico vengono offerte agli alunni e alle alunne per riflettere su differenti argomenti.

ALLEGATO:

ED. CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

MARCOLINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'educazione civica è parte integrante della programmazione del nostro istituto già a partire dalla scuola dell'infanzia. Molte sono le opportunità che durante l'anno scolastico vengono offerte agli alunni e alle alunne per riflettere su differenti argomenti.

ALLEGATO:

ED. CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

G.CAVALCANTI - S.GIULIANO M. I (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto ha rielaborato, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, la propria programmazione didattica, stabilendo i traguardi di competenza da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e, in particolare, alla fine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria e della terza della secondaria di primo grado. Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è sempre stata parte integrante della progettazione del nostro istituto e molte sono le opportunità di riflessione e le attività offerte agli alunni durante l'anno scolastico. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica L. 20 agosto 2019, n. 92 è stato revisionato il curricolo d'Istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale. Gli assi attorno ai quali ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. L'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività in quest'ottica: l'insegnamento dell'educazione civica è attribuito ad ogni docente nel rispetto del monte ore (33) previsto dalla normativa. Molte sono le opportunità che durante l'anno scolastico vengono offerte agli alunni e alle alunne per riflettere su differenti argomenti. L'insegnamento è trasversale alle varie discipline di apprendimento e viene valutato dal team docenti.

ALLEGATO:

COMPETENZE SOCIALI (2).PDF

NOME SCUOLA

RODARI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'educazione civica è parte integrante della programmazione del nostro istituto. Molte sono le opportunità che durante l'anno scolastico vengono offerte agli alunni e alle alunne per riflettere su differenti argomenti. L'insegnamento è trasversale alle varie discipline di apprendimento e viene valutato collegialmente.

NOME SCUOLA

VIA BEZZECA -SAN GIULIANO M. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio le rispettive valutazioni, desunte da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ED.CIVICA-SECONDARIA .PDF

Approfondimento

La mission del nostro Istituto è "favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in

un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro.”

La progettazione del Curricolo, pertanto, è un’occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie idee e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra pratiche quotidiane e le Indicazioni Ministeriali, nell’ottica di una didattica orientata alla costruzione di competenze, nel rispetto della peculiarità di ciascun ordine scolastico.

Il Curricolo Verticale tende a delineare un percorso formativo unitario, modulato su obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare gli apprendimenti e al tempo stesso di progredire verso nuove competenze, contribuendo, in tal modo, anche alla costruzione di una positiva relazione tra i diversi ordini di scuola dell’Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)**

Le classi partecipano a questo progetto nazionale che prevede due ore di educazione motoria e l’intervento di un esperto di educazione fisica per la scuola primaria nelle classi quarte e quinte; per la prima, la seconda e la terza sono previsti webinar di formazione per i docenti, schede didattiche sull’attività motoria e supporto tecnico da parte del tutor abbinato al plesso. Per la scuola secondaria è previsto un percorso multi-sportivo educativo in continuità con il progetto proposto nella scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere lo sviluppo integrale ed ottimale della competenza motoria Migliorare gli stili di vita attraverso lo sviluppo delle competenze motorie

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **ORTI IN LOMBARDIA - PICCOLI SEMI CRESCONO (INFANZIA E PRIMARIA)**

La cura dell’orto permette ai bambini fin dalla scuola dell’infanzia di sviluppare un

contatto diretto con l'auto-produzione alimentare: i cicli degli organismi vegetali, gli effetti delle stagioni, l'importanza delle risorse naturali (acqua, luce, aria), la cultura del lavoro della terra, la sostenibilità delle coltivazioni, la territorialità, la cura e la responsabilità sono infatti tutti elementi che caratterizzano l'esperienza della didattica nell'orto. In questo modo lo studente potrà costruire nel corso degli anni un'idea personale del rapporto cibo-ambiente, non solo come concetto astratto, ma come vissuto. Sostenere l'ambiente si presenterà allora come sviluppo di una sensibilità che ha come "punto di arrivo" la comparsa di una comprensione che contiene una visione d'insieme che lega la nostra salute, all'alimentazione, alla produzione del cibo e agli stili di vita sostenibili. Materiale inerente il progetto potete trovarlo al seguente link: <http://www.icscavalcanti.it/educazione-alla-cittadinanza/ambiente/>

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una corretta e sana alimentazione, sviluppando un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. Competenze chiave di riferimento: Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche Competenza matematica e tecnologico-scientifica Senso di iniziativa ed imprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro formato da adulti (genitori, nonni, zii) che aiuteranno gli alunni a gestire le attività legate alla cura dell'orto.

❖ CORSO DI POTENZIAMENTO INGLESE-KEY FOR SCHOOL- CERTIFICAZIONE KET (SECONDARIA DI I GRADO)

Agli alunni delle classi terze è offerta la possibilità di partecipare a un corso di inglese, finalizzato all'ottimizzazione degli apprendimenti e dei risultati. Per gli alunni che, supereranno la prova finale, è prevista la partecipazione alla certificazione linguistica KET.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti dal corso saranno: la comunicazione nelle lingue straniere e la capacità di comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti in forma sia orale che scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Le quattro abilità di base e in particolare le competenze comunicative saranno improntate al recupero, al consolidamento e al potenziamento, a seconda della fascia di livello di appartenenza. L'arricchimento a livello lessicale e morfosintattico per il gruppo di livello avanzato sarà finalizzato a sostenere l'esame KET.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ CANTO E SUONO LA MUSICA A BEZZECA (SECONDARIA DI I GRADO)

L'attività consiste nell'erogazione di percorsi formativi di qualità sull'apprendimento pratico della musica, inerenti in particolare al canto corale, al movimento e all'uso dello strumento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività si propone di aumentare la fiducia in sé e negli altri, aiutare a trovare i tempi di concentrazione (apportando miglioramenti anche a livello scolastico) e a comunicare in sicurezza e tranquillità. Gli obiettivi specifici perseguiti dall'attività saranno: eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili; decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ UNICEF (ISTITUTO)

Il progetto fa riferimento al principio secondo cui la scuola non solo deve favorire l'apprendimento, ma il "saper stare al mondo", attraverso il riconoscimento delle differenti identità, con un'attenzione particolare alle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio. Il progetto porrà attenzione alla costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali dei bambini e delle persone (salute, sicurezza alimentare, uguaglianza, istruzione di qualità e lavoro).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di sviluppare il tema della Cittadinanza, sfondo integratore e riferimento per tutte le discipline, così come indicato dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica". Attraverso la lettura, di libri, parole e immagini, i bambini e i ragazzi potranno "leggersi" reciprocamente, esprimere la loro voce e i loro pensieri più profondi. La proposta consentirà di affrontare in modo specifico temi come il bullismo e il cyberbullismo, sviluppando nei ragazzi la consapevolezza delle proprie azioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ STOP AGLI SPRECHI ALIMENTARI (PRIMARIA)

Il progetto è finalizzato alla rilevazione del gradimento e dello spreco alimentare. Gli studenti esprimeranno il loro gradimento sui piatti proposti e su quale piatto vorrebbero inserire nel menù. Gli insegnanti registreranno lo spreco prima e dopo la modifica del menù. Infine, dopo l'analisi dei dati sarà premiata la classe che evidenzierà una maggiore riduzione dello scarto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i ragazzi sulla necessità di vivere secondo un'economia sostenibile, evitando anche gli sprechi alimentari.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ GENERAZIONI CONNESSE (ISTITUTO)

Attraverso la formazione l'Istituto avrà la possibilità di dotarsi di uno strumento programmatico autoprodotta, l'Epolicy, suddiviso in cinque sezioni all'interno delle quali vi si potrà esprimere rispetto all'approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Sarà possibile analizzare le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mette a disposizione un percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica. Predisponendo misure per la prevenzione, per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (SECONDARIA DI I GRADO)

Si tratta di tre progetti in collaborazione con i Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti: L'albero del bene; L'unità che fa la differenza; L'uomo è relazione. Le proposte formative sono inerenti le tematiche di Educazione alla Cittadinanza Mondiale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper riconoscere e valorizzare la diversità; saper rispettare e comprendere le differenze culturali, storiche e geografiche; saper distinguere diversità e diseguaglianze; saper riconoscere altre parti del mondo su un planisfero; saper individuare somiglianze; saper condividere le esperienze e saper gustare musica proveniente da altre parti del mondo. Comprendere che l'uomo è relazione e che questa è l'unica via possibile per un'autentica crescita umana.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SPORT E BENESSERE (SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto promuove la collaborazione e la partecipazione a scuola di tecnici federali (vedi adesione progetto scuola attiva); l'organizzazione di manifestazioni sportive (gare o tornei di fine anno) nel pieno rispetto delle norme anticovid. Prevede la partecipazione ad eventuali Campionati Sportivi Studenteschi e, infine, l'ingresso allo stadio San Siro per la visione di partite dal vivo come INTER - SPEZIA per alunni meritevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le capacità coordinative - Migliorare le capacità condizionali -
Approfondire la conoscenza di alcuni sport - Percepire gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie - Comprendere che l'attività sportiva è un valore etico, di confronto, di competizione.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CAMMINANDO IN COMPAGNIA (PRIMARIA)

Il progetto della scuola primaria si propone di migliorare gli stili di vita attraverso una camminata di 30/40 minuti intorno all'edificio scolastico, promuovendo lo sviluppo delle competenze motorie di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

La necessità di promuovere la pratica sportiva ha come obiettivi quelli di diminuire la sedentarietà, di migliorare la condizione fisica e mentale (salute e benessere); di contrastare gli effetti negativi della pandemia; di incrementare le relazioni sociali.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CRESCERE (PRIMARIA)

Percorso di prevenzione, rivolto alle classi quinte, sui temi riguardanti i cambiamenti del corpo e il loro significato a livello emotivo e relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

I principali obiettivi del percorso sono i seguenti: - riflettere su come si forma l'immagine di sé, com'è in relazione al comportamento e come può essere migliorata; - approfondire la conoscenza di sé, attraverso la scoperta dei propri bisogni e desideri, punti di forza e punti deboli al fine di relazionarsi in modo più efficace ed empatico; - riflettere sul riconoscimento della propria diversità corporea nel rispetto sia di sé stessi e sia in relazione ai pari.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PARLANDO DI FISICA (SECONDARIA DI I GRADO)

Fornire agli alunni un primo approccio alla materia attraverso 4 incontri monografici su tematiche inerenti l'argomento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il pensiero logico-matematico per avere una chiave di lettura relativa agli argomenti di fisica che gli alunni dovranno affrontare nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ INGLESE (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)

Attraverso i progetti "Sensibilizzazione alla lingua inglese" e "Speak English with me" gli alunni della scuola dell'Infanzia hanno un primo approccio alla lingua inglese, il percorso continua alla Primaria con "Listen and...read on" e "Potenziamento inglese nella Scuola primaria". Prosegue alla Secondaria di I grado con il "Corso di potenziamento-Key for school" fino alla possibilità della certificazione KET.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi dei diversi progetti mirano al potenziamento delle competenze specifiche dell'apprendimento della lingua inglese: Conoscenze (lessico, strutture grammaticali) e Abilità (Listening, Speaking, Reading e Writing) nei diversi gradi di istruzione.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CONTINUITÀ (INFANZIA -PRIMARIA)

Il progetto intende favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e creare un ambiente sereno per gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della futura scuola di iscrizione; -
Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione e socializzazione; -
Promuovere lo star bene a scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ ORIENTAMENTO (SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto si propone di guidare gli alunni nelle scelte che riguarderanno il loro futuro, seguendo le proprie attitudini e scegliendo la scuola più idonea al proprio percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le proposte didattiche delle Scuole Superiori. - Saper operare scelte ragionate e personali

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SPETTACOLI TEATRALI (INFANZIA - PRIMARIA)

L'associazione "Per far sorridere il Cielo" nasce con l'obiettivo di prendersi cura dei bambini che hanno subito traumi in conseguenza di una guerra vissuta o che stanno vivendo. L'ascolto, la visione di spettacoli relativi a argomenti delicati e toccanti possono diventare dispositivi pedagogici importanti per parlare con i bambini dei loro diritti, far loro esprimere ansie e difficoltà, osservare ed ascoltare le loro emozioni, favorire il confronto su argomenti difficili da trattare in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività svolta da "Claun il Pimpa" vuol far riscoprire o riavviare nei bambini lo spirito dell'improvvisazione attraverso l'uso della creatività. Affrontare senza un copione un pubblico può essere uno strumento grandissimo per migliorare la propria autostima, e per riscoprirsi a volte più capaci di quello che si pensa.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Con l'entrata in vigore della normativa sul protocollo informatico il personale di segreteria è stato formato sull'utilizzo del nuovo strumento.

In questo modo è stato possibile:

- eliminare l'ufficio di protocollo e i tempi di protocollazione, ottimizzare il flusso documentale ed eliminare i registri cartacei;
- Agevolare nei tempi l'accesso ai procedimenti da parte del personale e dell'utenza e incrementare la trasparenza e la semplificazione amministrativa.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'attivazione del registro elettronico ha permesso ai docenti di utilizzare i mezzi elettronici come il principale metodo di trattamento e conservazione dei dati in qualsiasi ambito, alle famiglie di accedere al percorso scolastico del proprio figlio con facilità e trasparenza, di essere informato in modo più puntuale sulle attività e sulle iniziative della scuola, di richiedere e/o accedere a documenti di vario tipo (scheda di valutazione, certificati, privacy ecc).

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Prevede dei laboratori per gruppi di alunni, guidati da studenti della classe terza della secondaria di primo grado come tutor. L'obiettivo è di introdurre il concetto di programmazione e organizzare un semplice programma. Chiarire il concetto di robot e realizzare un progetto per la risoluzione di un problema specifico, attraverso la messa in funzionamento di un robot.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA BEZZECA -SAN GIULIANO M. - MIMM8EM01R

Criteri di valutazione comuni:

La misurazione dei risultati delle singole prove di verifica è attuata tramite l'assegnazione di punteggi, tradotti poi in percentuali a cui corrispondono i voti in decimi. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola.

<http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

ALLEGATI: La-valutazione-nella-scuola-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Anche in questo caso il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola.

<http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, compresa la prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione".

In presenza di alunni con carenze formative, i docenti informano le famiglie e attivano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...).

Gli alunni della scuola primaria possono essere non ammessi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale.

Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione può essere deliberata a maggioranza, sempre con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal C.D.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione di alunni con valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (n.b. il comportamento viene valutato con giudizio sintetico).

La non ammissione permane nel caso in cui sia stata irrogata sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

ALLEGATI: Criteri-per-la-non-ammissione-alla-classe-successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato (fatte salve eventuali deroghe)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI
- La non ammissione va deliberata a maggioranza del C.d.C., con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio le rispettive valutazioni, desunte da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: RUBRICA.VALUTAZIONE.ED. CIVICA-Secondaria .pdf

Criteri per lo sviluppo degli apprendimenti:

La valutazione delle discipline espresse in decimi viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Anche in questo caso è il Collegio dei Docenti che definisce i criteri e le modalità di espressione di giudizio. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G.CAVALCANTI - S.GIULIANO M. I - MIEE8EM01T

RODARI - MIEE8EM02V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe. Tutte le attività che gli alunni seguono, comprese quelle di potenziamento, arricchimento o recupero, forniscono un quadro più generale sul percorso di apprendimento e pertanto concorrono a pieno titolo alla valutazione. I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica

partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. Alla luce della nuova legge per la valutazione periodica degli apprendimenti (legge n. 41 del 6 giugno 2020), questa è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Tale giudizio è riferito agli obiettivi delle singole discipline di studio e sono associati a diversi livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato.

Tra questi sono contemplati anche quelli dell' insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019. Rimangono invariate le modalità per il giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Anche in questo caso il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

ALLEGATI: Griglia voci comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, compresa la prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione".

In presenza di alunni con carenze formative, i docenti informano le famiglie e attivano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...).

Gli alunni della scuola primaria possono essere non ammessi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola primaria, trattandosi di un insegnamento trasversale, i criteri di valutazione si riferiscono agli obiettivi previsti dalle competenze chiave di cittadinanza europee, declinate nel nostro Curricolo di Istituto.

Criteria di valutazione globale degli apprendimenti:

La valutazione degli obiettivi previsti per le singole discipline (espresse con uno

dei quattro livelli per la scuola primaria e con voto in decimi per la secondaria di primo grado), viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Anche in questo caso è il Collegio dei Docenti che definisce i criteri e le modalità di espressione di giudizio. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

IL NOSTRO PROGETTO PER L' INCLUSIONE

Il nostro istituto da sempre ha scelto di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità. In ogni classe sono inclusi alunni con disabilità, diversi alunni con DSA e alunni con BES che presentano difficoltà legate alla lingua e/o a condizioni sociali difficili, spesso seguiti dal servizio minori. La scuola propone quindi interventi mirati per tutti questi alunni. Per ognuno di loro, i docenti costruiscono un percorso scolastico positivo e contestualmente formativo quanto più possibile adeguato ai casi e predispongono un piano personalizzato (PEI-PDP), condiviso con i genitori.

La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risposte possibili. La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali. L'istituto a tal fine ha predisposto quindi un protocollo per l'inclusione quale punto di riferimento della scuola che può essere consultato alla pagina <http://www.icscavalcanti.it/spazio-dislessia/> del nostro sito.

Alunni con disabilità L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per favorire l'integrazione, il nostro

Istituto si avvale di due figure strumentali, coadiuvate dai docenti e dagli educatori messi a disposizione dall'Ente Locale. Per ciascun alunno con disabilità viene predisposto un "PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO", al fine di offrire ogni possibile opportunità formativa, per consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse: condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe); specifici percorsi metodologici, messi a punto nel tempo dal team di specialisti dell'istituto; percorsi informatici specifici, finalizzati al recupero intellettuale; materiale librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di disabilità; sussidi didattici, strutturati e non.

Alunni con DSA Sono gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia...). Per questi alunni viene stilato un PDP nel quale vengono esplicitate le misure dispensative e gli strumenti compensativi finalizzati al successo formativo dell'alunno. Tale documento viene condiviso con la famiglia. Negli ultimi anni i nostri docenti hanno seguito percorsi di formazione rivolti a queste tematiche specifiche. Al nostro Istituto è stato conferito il titolo di "Scuola Amica della Dislessia". **Alunni con altri BES** Sono gli alunni che manifestano difficoltà legate a uno svantaggio socio-economico-culturale transitorio o con altre certificazioni (ADHD, DSL...). Anche per questi alunni i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato.

AREA INTERCULTURA La presenza di un numero consistente e tuttora in crescita di alunni di diverse altre nazionalità e/o di lingua non italiana costituisce per noi una realtà ormai consolidata, anche se mutevole nel tempo per dimensioni e caratteristiche. La scuola è il primo spazio in cui si realizzano l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra tutti gli alunni NAI (neo arrivati in Italia) e le loro famiglie. Un'accoglienza efficace e competente deve assumere connotati progettuali e procedurali flessibili, attenti alle storie formative e ai bisogni particolari di tutti. Il nostro Istituto ha definito un protocollo di accoglienza ed inclusione consultabile integralmente sul nostro sito <http://www.icscavalcanti.it/intercultura/>

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il piano Educativo Individualizzato viene redatto su base ICF utilizzando la piattaforma Cosmi. Il nostro Istituto è in attesa di avere indicazioni per il prossimo anno scolastico su un eventuale modello di PEI Nazionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione e nella stesura del documento sono coinvolti tutti i docenti della classe e gli eventuali educatori. Dal prossimo anno scolastico è previsto anche il coinvolgimento delle famiglie e della neuropsichiatria.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il nostro Istituto mantiene un rapporto costante con le famiglie, in quanto le riteniamo parte integrante del progetto di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche), consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il regolamento della Didattica Didattica Integrata è stata approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 5/11/2020 e rettificato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21/12/2020.

ALLEGATI:

Regolamento_Didattica_digitale_integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente in sua assenza, assumendo ruolo e responsabilità connesse. Collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto, con le scuole del territorio e con le Agenzie formative esterne. Seguono i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. Seguono le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi. Collaborano all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. Collaborano al funzionamento degli organi collegiali. Pianificano e coordinano l'orario dei docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione. Ha il compito di coordinare le attività di docenti, studenti e famiglie fornendo loro informazioni utili. Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie. Illustra ai nuovi docenti	10



	<p>caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione. Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti. Collabora con i docenti e il personale ATA per l'analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte Partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione. Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.</p>	
Funzione strumentale	<p>FS Area PTOF RAV PDM ha il compito di aggiornare e revisionare i documenti programmatici della scuola (PTOF, RAV e PDM), di presentarli agli Organi Collegiali e alle famiglie. Svolge azioni di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali previste dal PTOF e restituisce i risultati al Collegio Docenti. Coordina la commissione PTOF. Cura il raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi, coordina le attività legate alla somministrazione delle prove, analizza i dati e propone un'analisi al Collegio. FS Area Continuità collabora con il Dirigente Scolastico. Svolge la funzione di coordinamento del sistema dell'accoglienza e dell'orientamento. Organizza e coordina il raccordo infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado. Coordina e supporta la commissione continuità dell'istituto. FS Area Intercultura svolge la funzione di supporto alla realizzazione di percorsi di integrazione per il "disagio" con l'obiettivo di ridurre il fenomeno e la conseguente dispersione attraverso strategie di</p>	8



	<p>prevenzione dell'insuccesso scolastico. Predisporre interventi specifici per gli alunni in difficoltà. Coordina e supporta la commissione area intercultura dell'istituto FS Area BES svolge funzioni di supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni;di coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati. Cura la documentazione degli alunni BES sotto tutti gli aspetti. Coordina la Commissione inclusione d'istituto, le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità. Coordina la progettazione a supporto dell' inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Perseguono l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A.. Collaborano al monitoraggio periodico del lavoro delle commissioni e dei gruppi di Progetto/Attività. Collaborano alla stesura delle sostituzioni dei docenti assenti. Organizzano e curano il funzionamento del plesso di appartenenza. Vigilano e segnalano tempestivamente situazioni di rischio e/o emergenza.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Ha il compito di custodire i beni mobili presenti nel laboratorio, di programmare e gestire le attività del laboratorio, di controllare periodicamente gli strumenti e le attrezzature, di proporre acquisti e segnalare eventuali anomalie o guasti.</p>	2
Animatore digitale	<p>Affinca il Dirigente Scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Individua e promuove soluzioni metodologiche e</p>	1



	<p>tecnologiche sostenibili per la diffusione della didattica digitale, in particolare per ciò che riguarda le potenzialità delle LIM. Ha il compito di proporre ai docenti, agli studenti e alle famiglie percorsi formativi, progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Coordina il team digitale</p>	
Team digitale	<p>Ha il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il Collegio dei Docenti ha individuato il coordinatore dell'educazione civica tra i professori della secondaria di primo grado. È stata inoltre formata una commissione per l'insegnamento dell'educazione civica di cui fanno parte un docente per interclasse per la scuola primaria e due referenti per la scuola dell'infanzia.</p>	1
Responsabili delle commissioni di lavoro	<p>Curano i rapporti con il Dirigente e lo Staff di Dirigenza. Assicurano la collaborazione alla funzione strumentale al PTOF dell'area di riferimento. Convocano le riunioni (secondo necessità, su mandato del Dirigente Scolastico o dello Staff di dirigenza) e redigere il verbale; Coordinano i lavori della commissione; Redigono la relazione finale delle attività svolte e dei</p>	5



	risultati raggiunti e la rendicontazione finale.	
Responsabile del sito scolastico	Ha il compito di gestire il sito della scuola. Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA. Raccoglie la documentazione e ne cura la pubblicazione.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	È stato attivato un progetto di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti svolgono una parte del loro orario in classe, una parte per sostituire i docenti assenti e una parte per la realizzazione di un progetto di intercultura. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	5

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



primo grado - Classe di concorso		
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Le ore vengono utilizzate per l'insegnamento e per il laboratorio di potenziamento della lingua.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce il personale ATA. Gestisce la contabilità e il bilancio finanziario dell'Istituto.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: contratti e convenzioni, ordini di acquisto, predisposizione di tutti i documenti necessari. Gestione beni patrimoniali: registri di inventario, verbali di collaudo, scarico e carico delle merci acquistate. Gestione Privacy (personale esterno amministrazione). Gestione delle uscite didattiche. Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).
Ufficio per la didattica	Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado, tenuta dei fascicoli alunni, compilazione elenchi alunni, elenco genitori. Trasmissione fascicoli personali alunni. Gestione pratiche infortunio e relative denunce. Gestione dei dati degli alunni sulle piattaforme ministeriali (SIDI, INVALSI). Rapporti con gli Enti Locali per le pratiche degli alunni. Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librarie. Gestione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dei materiali necessari per l'esame di terza media.
Ufficio del personale	Gestisce le assenze del personale, i permessi di vario tipo e i relativi decreti. Gestisce le graduatorie di istituto, individua e convoca i docenti a tempo determinato. Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; istruisce le pratiche dei nuovi assunti. Prepara documenti per il periodo di prova del personale neoassunto. Gestisce le pratiche per i collocamenti a riposo e per gli adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Compila e aggiorna i certificati di servizio per personale docenti e ATA e i relativi fascicoli personali. Gestisce le pratiche di infortunio. Tiene i rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Collabora con il DSGA e il Dirigente Scolastico nella gestione del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.icscavalcanti.it/registro-elettronico-3/>
 Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 Modulistica da sito scolastico <http://www.icscavalcanti.it/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 24

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto aderisce alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute - Lombardia", nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia, avviata operativamente nel 2013 e nel 2014 è entrata a far parte del network europeo Schools for



Health in Europe-SHE riconosciuto dall'OMS.

Le scuole della Rete si impegnano ad essere "ambiente favorevole alla salute" attraverso azioni di natura educativo/formativa, sociale, organizzativa e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale.

Nel nostro istituto, in particolare, il progetto, nella sua globalità, è volto al raggiungimento e rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e alla consapevolezza di tutti i componenti della comunità scolastica.

La nostra scuola secondaria, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, ha aderito al progetto regionale sulle Life Skills.

La finalità di tutti i progetti e delle attività che ogni anno vengono programmate, realizzate e verificate, è promuovere lo stare bene a scuola dal punto di vista fisico, psichico e sociale. L'approccio metodologico è offerto dalle ATS con l'obiettivo di una massima diffusione di una cultura della salute nel setting scolastico e in particolare nella popolazione giovanile.

❖ SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE

	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'USR di Milano con decreto protocollo n. 19045 del 14/10/2010 ha individuato il nostro istituto come scuola polo per l'Inclusione.

Condividiamo con le Istituzioni scolastiche del territorio le finalità dell'accordo:

- favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- fornire un supporto ed un coordinamento agli operatori delle istituzioni scolastiche e dei servizi relativi all'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, alle famiglie, ai singoli utenti;
- costruire un circuito d'informazione e di scambio, che porti ad un'integrazione reciproca e al superamento della logica che vede ogni struttura come autosufficiente;
- operare per aggregare tutte le risorse del territorio e le forze preposte istituzionalmente, disponibili in un lavoro comune su progetti condivisi;
- documentare le esperienze legate alle situazioni d'integrazione perché diventino risorse per attivare nuove forme di sperimentazione didattica e formativa;
- potenziare le dimensioni "continuità e "orientamento" quale strumento di promozione della persona con disabilità;
- favorire lo sviluppo dei rispettivi sistemi informatici e multimediali come strumento di aiuto al disabile;
- promuovere i rapporti con gli Enti Locali, le Associazioni, le organizzazioni presenti sul territorio per la gestione dell'integrazione delle persone con disabilità;



- migliorare gli standard di spesa delle istituzioni scolastiche in relazione alle problematiche del vasto territorio;
- valorizzare le risorse umane e strutturali di tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito 24;
- attivare percorsi di formazione comuni a tutti gli operatori scolastici, con titolo o senza titolo di specializzazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

Costruzione di rubriche per la descrizione delle competenze da valutare. Individuare descrittori e livelli di responsabilità e autonomia per la compilazione dei Modelli sperimentali MIUR per la certificazione per competenze della scuola primaria e secondaria e quelli obbligatori per la secondaria di secondo grado (assolvimento dell'obbligo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Matematica per la classe seconda e quinta della scuola primaria.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE LIFE SKILL

Il corso è rivolto ai docenti della secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di rinforzare le



funzioni educative, modificare le rappresentazioni sulla promozione della salute, sviluppare un pensiero realistico sul fenomeno attuale del consumo di sostanze. Il corso da durata triennale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete regionale Scuola che promuove la salute

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete regionale Scuola che promuove la salute

❖ **GIORNATE FORMATIVE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA**

A seguito dell'invito dell'USR Lombardia ad approfondire le nuove tematiche legate all'inclusione, il nostro istituto, in qualità di scuola Polo per l'Inclusione dell'ambito 24, ha organizzato cinque incontri formativi sui seguenti temi: 1. ICF: corso base – 2. ICF: aspetti da tenere in considerazione nella scuola – 3. Analisi e valutazione delle situazioni di difficoltà e invio ai servizi territoriali – 4. Metodo Insieme per l'inclusione – 5. Funzioni esecutive a scuola –

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti ambito 24
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola Polo Inclusione Ambito 24

❖ **L'ALFABETO DELL'ACCOGLIENZA**

Dalla teoria alla costruzione di una cassetta per gli attrezzi per fare manutenzione della classe. I docenti, guidati da un team di esperti, hanno condiviso e analizzato gli aspetti pedagogici dell'esperienza in DAD (il rapporto con i bambini, con le famiglie, con la didattica, con la quarantena, con l'incertezza futura) per riprogettare la ripartenza del nuovo anno. A seguito di questa prima parte teorica sono state condivisi metodologie e strumenti educativi inclusivi per strutturare una scuola in grado di prendersi cura dei minori lungo tutto l'anno (dalle regole alle procedure, il circle time ed il termometro delle emozioni, la gestione dell'energia cinetico-motoria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **POMERIGGI MATEMATICI**

Condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI**

Nel nostro istituto alcuni docenti integravano da tempo l'attività didattica tradizionale con l'utilizzo di piattaforme digitali (Zoom, Edmodo, Weschool, Gsuite ecc). A seguito dell'emergenza sanitaria, si è reso necessario estendere a tutti i docenti dell'istituto queste buone pratiche attraverso momenti formativi affidati al team digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DEL SITO SCOLASTICO



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL PROTOCOLLO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLE PENSIONI.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito